

## La raccolta delle olive: meccanizzando si risparmia

by Giuseppe  
Morello

Da più di un decennio a questa parte, si sono sviluppate numerose tecnologie di supporto alla raccolta manuale delle olive.

Lo sviluppo dei sistemi di raccolta agevolata delle olive, trova la giustificazione nell'elevato costo raggiunto dalla manodopera e nelle moderne politiche aziendali.

Riguardo alle scelte delle macchine si può fare una grossolana divisione, in funzione delle dimensioni delle stesse.

Esistono due tipologie, le agevolatrici e le macchine vere e proprie per la raccolta delle olive.

Le macchine agevolatrici possono essere elettriche, pneumatiche o a motore endotermico.

Naturalmente la produttività delle stesse è in funzione della loro tipologia, professionale o hobbistica.

Le macchine elettriche sono generalmente caratterizzate da una produttività che si attesta sul più basso livello delle agevolatrici.

Per contro queste agevolatrici sono caratterizzate dalla leggerezza, dalla bassa rumorosità e dall'assenza di vibrazioni trasmesse al sistema mano-braccio dell'operatore.

Inoltre sono particolarmente rispettose dell'ambiente, non producendo emissioni in atmosfera e gas nocivi per l'operatore.

Le macchine a motore endotermico queste sono caratterizzate da un sistema che trasmette il moto da un motore di piccola cilindrata, posto generalmente sullo zaino dell'operatore, all'abbacchiatore.

Queste agevolatrici hanno un ottimo livello di produttività, circa 200-250 Kg/g per operatore, e in particolare la possibilità di essere molto autonome in termini operativi.

Va ricordato che sia le macchine elettriche che quelle pneumatiche sono legate alla fonte di energia meccanica e quindi hanno necessità di un cantiere di lavoro costituito da più operai.

Gli abbacchiatori, hanno aste in alluminio allungabili che consentono un'esplorazione della chioma fino a un'altezza di 3-4 metri.



Le macchine con motore endotermico producono vibrazioni che si scaricano sul torace e sul sistema mano-braccio; inoltre hanno un'elevata rumorosità, insieme all'emissione di gas esausti vicino alle vie aeree dell'operatore.

Le macchine pneumatiche hanno come controindicazione solo il fatto di essere vincolati attraverso tubazioni in PVC a un compressore che può essere carrellato o direttamente collegato all'attacco a tre punti della trattrice.

Fra le macchine agevolatrici, dobbiamo annoverare i ganci scuotitori, che hanno riscosso fra gli operatori un buon successo.

Sono macchine elettriche, pneumatiche o a scoppio, dotate sostanzialmente, di una massa vibrante e di un gancio che va applicato al ramo da sottoporre a scuotimento.

Anche per queste macchine valgono le indicazioni negative, in termini di vibrazioni e rumorosità, delle macchine abbacchiatrici.

I costi delle macchine agevolatrici variano da un paio di centinaia di euro a circa seicento, per le macchine più professionali.

Per avere un'idea dei prezzi, basta raggiungere il sito [Amazon](https://www.amazon.it).

Il cantiere di lavoro deve essere composto di due operai dotati di abbacchiatori e due addetti alla stesura delle reti e alla raccolta delle drupe. Deve essere continuo, in modo da minimizzare i tempi morti e deve essere previsto il cambio degli addetti alle macchine agevolatrici per evitare un eccessivo affaticamento degli stessi.

La tipologia di macchine fin qui descritte, ben si presta alla raccolta meccanica in ambienti caratterizzati da un'orografia non propriamente pianeggiante e da un impiego in piccoli appezzamenti di terreno.

Esistono poi sul mercato macchine per la raccolta che possono essere a cantiere singolo o riunito.

Le macchine a cantiere singolo eseguono solo l'operazione di distacco delle drupe, per mezzo di una testata scuotitrice applicata al tronco della pianta.

In questo caso il cantiere di lavoro, ha anche il supporto di operai che stendono le reti e le ritirano raccogliendo il prodotto.

Nelle macchine a cantiere riunito è operato, contemporaneamente, lo scuotimento della pianta e la raccolta del prodotto. In alcune macchine, le drupe sono convogliate in cassoni ricavati sulla stessa raccogliitrice.

Sono macchine dotate di un'elevata capacità di raccolta, legata però anche a un elevato costo delle stesse (circa trentacinque mila €).



Per finire due parole sui danni che possono provocare le macchine.

Sperimentazioni condotte dall'Università degli Studi di Palermo (Progetto INNOLIVO) hanno dimostrato che l'eccessivo defogliamento e le vibrazioni, non creano danni alle piante.

Per quanto riguarda i possibili danni addotti dal sistema di attacco degli scuotitori al tronco, occorre tenere in considerazione che l'unico danno potrebbe essere causato dallo scortecciamento.



Questo può essere evitato curando l'attacco della pinza e non eccedendo con i tempi di durata degli scuotimenti.

Le perdite di prodotto mediamente si attestano intorno al 5%; un valore del tutto accettabile, se correlato a una raccolta dai minori costi.

In conclusione, le macchine per la raccolta agevolata delle olive, sono una realtà che, le moderne aziende agricole, non potranno fare a meno di utilizzare, dal punto di vista di una "spending review" della raccolta di un prodotto così nobile come le olive.

Giuseppe Morello

credit foto: Amazon.it – Campagnola

## Related Posts

None

